



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Liceo "G. Mazzini" Linguistico - Scienze umane - Economico sociale**

Sede centrale: Viale Aldo Ferrari, 37 - 19122 La Spezia Tel. 0187 743000 Fax 0187 743208

Succursale: Via A. La Marmora, 32- 19122 La Spezia Tel. 345 6805457

C.F. 80011230119 P. Iva01195940117 Web: [www.liceomazzini.edu.it](http://www.liceomazzini.edu.it)

Peo: [sppm01000d@istruzione.it](mailto:sppm01000d@istruzione.it) Pec: [sppm01000d@pec.istruzione.it](mailto:sppm01000d@pec.istruzione.it)

**CLASSE: V C**

**A.S. 2023/24**

**DOCENTE : Simona Bertolini (docente titolare)**

**Alessandra Russo (dal 26/01/2024 al 09/02/2024)**

**Arianna Federici (dal 10/04/2024 al 29/05/2024)**

**Anna Iovieno (dal 08/05/2024 al termine delle attività didattiche)**

**MATERIA : Scienze umane**

**TESTI ADOTTATI:**

-Clemente – Danieli, Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato Antropologia - Sociologia per il quinto anno del Liceo delle scienze umane, Pearson Italia – Paravia, Milano – Torino, 2020

-Avalle – Maranzana, Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila per il quinto anno del Liceo delle scienze umane + Maria Montessori, La scoperta del bambino, Pearson – Paravia, Milano – Torino, 2020.

**CRITERI ED INDIRIZZI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE**

**Nell'ultimo anno del percorso liceale l'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, che permette allo studente di orientarsi nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni, prevede: lo studio della**

**pedagogia del Novecento e dei principali temi propri del dibattito contemporaneo; l'approfondimento di problematiche della sociologia che spaziano, solo per citarne alcune, dall'industria culturale, all' inclusione, alla sociologia della salute; lo sviluppo delle riflessioni afferenti l'antropologia e le metodologie della ricerca.**

**Data la vastità dei temi da trattare è stata operata una selezione privilegiando i contenuti irrinunciabili per decodificare criticamente e promuovere lo sviluppo umano tenendo sempre presente la prospettiva delle "teste ben fatte" piuttosto che "ben piene".**

**Se fin dall'inizio ed in sede di dipartimento si era deciso di concentrarsi sui nuclei fondanti delle scienze umane, le difficoltà emerse durante l'anno scolastico, come la discontinuità didattica verificatasi e la fragilità di alcune studentesse, hanno provocato un rallentamento nello svolgimento**

**del programma che, pertanto, è stato oggetto di un'ulteriore selezione dei contenuti.**

## **PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

riconoscere ed utilizzare i linguaggi propri delle scienze umane;  
comparare le riflessioni di più autori su un medesimo tema;  
individuare criticamente il contributo offerto dalle scienze umane alla comprensione dei fenomeni socio-culturali che caratterizzano la contemporaneità;  
sviluppare l'attitudine a cogliere il legame tra i mutamenti storico-sociali e l'evoluzione del pensiero pedagogico  
sviluppare le capacità di argomentazione  
comprendere i principi della vita democratica e dell'inclusione  
sviluppare collegamenti intra ed interdisciplinari

## **CONOSCENZE E CONTENUTI**

**Le Scuole nuove: il dibattito pedagogico europeo tra fine Ottocento ed inizi del Novecento,**

la scuola sperimentale di Habbotsholme in Inghilterra, il primato del fare, l'Ecole de Roches in Francia e le Scuole dell'Ave Maria in Spagna.

Le attività extrascolastiche a carattere sociale ed educativo: lo scoutismo di R. Baden Powell, Il rinnovamento pedagogico in Italia: la Scuola materna delle sorelle Agazzi e la Rinnovata di G. Pizzigoni.

L'Attivismo pedagogico: pragmatismo e strumentalismo americano, il metodo attivo di J. Dewey, il rapporto scuola e società, educazione e società tradizionali - educazione e società progressive, i principi educativi de Il mio credo pedagogico, la Scuola di Chicago, il tema centrale del lavoro e dell'esperienza, Democrazia ed educazione.

W. H. Kilpatrick: l'ordine logico e l'ordine psicologico dell'insegnamento ed il metodo dei progetti. H. Parkhurst: il Piano Dalton ed il contratto di lavoro. C. W. Washburne: l'alunno protagonista dell'apprendimento, l'autovalutazione, la suddivisione del programma in parte minima e parte di sviluppo.

L'attivismo scientifico europeo:

M. Montessori: la pedagogia speciale e la Scuola Magistrale Ortofrenica, la Casa dei bambini, il metodo della pedagogia scientifica, il mondo a misura di bambino, l'ambiente come segreto del bambino, la mente assorbente, cosciente e matematica, il materiale strutturato, il metodo analitico VS il metodo globale e sintetico di O. Decroly, la quadriga trionfante, la maestra direttrice ed il ruolo dell'insegnante, l'educazione del potenziale, l'educazione irenica.

E. Claparède : dal funzionalismo psicologico all'educazione funzionale, i bisogni e gli interessi, la scuola su misura, l'Istituto Jean Jacques Rousseau.

L'attivismo francese: R. Cousinet e il metodo della cooperazione ed il lavoro libero per gruppi; C. Freinet e l'educazione popolare e sociale, il lavoro scolastico.

L'attivismo cattolico: la concezione filosofico – pedagogica di J. Maritain ed il personalismo

L'attivismo idealistico di G. Gentile: la concezione filosofico pedagogica e la riforma Gentile

L. S. Vygotskij e la psicologia storico – culturale

J. S. Bruner e lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell'istruzione e la dimensione sociale dell'apprendimento

La comunicazione di massa e l'industria culturale: mass media tradizionali (stampa, radio, cinema, TV) paleo e neo-televisione per Umberto Eco, apocalittici ed integrati; i Francofortesi ed il concetto di cultura di massa come concetto ideologico per eccellenza, l'industria culturale come ideologia e falsa coscienza, la cultura come merce, l'amusement, il divertissement come azzeramento della coscienza critica, la dialettica dell'illuminismo nel mito di Ulisse e le sirene; Marshall McLuhan, il villaggio globale ed il mezzo come messaggio; Pasolini ed il ruolo omologante della televisione, il tipo umano del perfetto consumatore.

**I new media interattivi, personalizzabili ed ipertestuali: information overload, TV on demand e binge watching.**

**La riflessione sociologica sulla salute: i concetti di salute e malattia, dalla prospettiva bio-medica e lineare della classificazione dell'ICIDH (O.M.S. 1980) con i concetti di menomazione, disabilità ed handicap alla prospettiva multidimensionale dell' ICF ( O.M.S. 2001) con i concetti di funzionamento e benessere bio-psico-sociale, la logica trasformativa dell' ICF: la diagnosi non è un destino ; le rappresentazioni del disturbo mentale, normalità e patologia, l'istituzione dei manicomi, il dibattito sull'antipsichiatria, Goffman e la nevrosi istituzionale, la Legge Basaglia ed il reinserimento nella vita sociale.**

**L'inclusione: dall'uguaglianza alla differenza, A. Canevaro e "la differenza non è una sottrazione", lo svantaggio sociale, l'inclusione a scuola, L.517 del 1977 VS classi speciali e classi differenziali, L.104 del 1992 ed il PEI, i BES nella Direttiva ministeriale del 2012 ed i PDP, i DSA, la didattica "su misura", l'educazione interculturale nella società multiculturale.**

**La stratificazione sociale, le disuguaglianze, la povertà, la trasformazione delle classi sociali, la mobilità sociale, il Welfare State.**

**Le principali caratteristiche dello sguardo antropologico sul sacro**

**Cenni sulla ricerca in antropologia**

**La Spezia, 31\5\2024**